



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 11/01/2007**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2006, n. 2030

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1142 del 2006: "Piano di Comunicazione Istituzionale per il 2006". Modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Comunicazione Interna", confermata dal Dirigente del Settore Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione della G.R. n. 1142/2006 è stato definito il Piano di Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per l'anno 2006.
- Lo stesso provvedimento ha previsto una spesa inferiore rispetto a quanto stabilito nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2006. Occorre pertanto definire, anche alla luce di quanto emerso durante l'attuazione del Piano, le ulteriori azioni di Comunicazione Istituzionale.
- Alla luce delle considerazioni che seguono, occorre inoltre provvedere ad alcune integrazioni di attività resesi necessarie per una migliore razionalizzazione delle risorse assegnate.
- Nella citata deliberazione n. 1142/06 le azioni previste per la Comunicazione Pubblica (Cap. 1450) non hanno avuto alcuna attuazione sia perché il Piano è stato adottato in ritardo sia, e soprattutto, perché le attività ivi previste: "Promozione di punti gratuiti di Internet per i giovani", "Promozione del sito nel pubblico giovanile (per radio, sui servizi di trasporto, esercizi, ecc.)", "Articolazione territoriale dell'URP", avrebbero avuto bisogno prima di essere attuate di tutta una serie di studi e programmazione che, proprio per la mancanza di tempo a disposizione, non è stato possibile né programmare né definire.
- Si è così pensato ad attività, altrettanto importanti, sulle quali si è già lavorato e che quindi possono essere attuate subito. In particolare si è deciso di dare un forte impulso alla "Comunicazione Interna" che nella nostra Regione è stata da poco avviata con l'attivazione del portale "Primanoi" ma che abbisogna di ulteriore sviluppo sia per quel che attiene i contenuti sia per quanto riguarda gli strumenti da mettere a disposizione degli operatori. A tal proposito si valuterà l'opportunità di attivare collaborazioni con i corsi di Laurea di Scienze della Comunicazione delle Università di Bari e Lecce e con altri Enti pubblici di ricerca per preparare, sotto la supervisione del personale interno del Settore Comunicazione Istituzionale, un piano di Comunicazione interna.
- Per quel che attiene, invece, la Comunicazione Esterna si è dell'avviso che bisogna pensare a migliorare e ad implementare i servizi del portale che, come è noto, da Settembre scorso ha cambiato sia la sua veste che anche alcuni contenuti. Ecco pertanto la necessità di procedere al restyling grafico

della sua interfaccia, in modo da renderlo ancora più accessibile e alla dotazione da una parte di un'area gestione contenuti numericamente più corposa, per soddisfare i fabbisogni informativi degli Assessorati e dei Settori, e dall'altra di un team working di programmazione che in tempi rapidi sia capace di sostenere tutte le implementazioni previste e portare a termine la traslazione dei dati dal vecchio portale.

- Nell'ottica di far giungere a quanti più cittadini possibili le notizie della nostra Regione, si è deciso di implementarne i servizi con l'avvio della web tv. Grazie alla rete mondiale, le emittenti sono raggiungibili in tutto il mondo grazie a questo tipo di servizio. Una grande attenzione alla web tv è data dalle organizzazioni degli italiani all'estero, perché è l'unico sistema con cui le notizie locali possono raggiungere le varie comunità sparse nei cinque continenti. Il legislatore italiano ha previsto che le pubbliche amministrazioni si dotino di apposito ufficio stampa con la possibilità di un dialogo diretto con i cittadini, anche senza la mediazione delle strutture tradizionali. I sistemi audiovisivi e quelli telematici sono posti sullo stesso piano della stampa tradizionale. In virtù di questo è in grande sviluppo il numero delle istituzioni pubbliche che utilizzano come strumento la Web Tv, sia perché permette una comunicazione diretta, sia perché rispetto agli altri media, ha costi di impianto e di gestione molto più contenuti. Tra le istituzioni pubbliche che sono già dotate del servizio citiamo la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica che hanno messo a disposizione un servizio di trasmissione in diretta di tutti i lavori parlamentari, accompagnate dal servizio di potere, a domanda visionare tutte le sedute in archivio. Il sistema ha permesso di democraticizzare gli accessi, prima esclusiva dei giornalisti accreditati come Stampa Parlamentare.

- Si è poi dell'idea di incrementare e potenziare un sistema di comunicazione integrato tra i vari Settori dell'Amministrazione regionale e tra quest'ultima e i diversi Enti presenti nel territorio (in particolare gli URP e gli sportelli informativi dedicati ai giovani e al lavoro) per affrontare in modo sinergico le problematiche relative alla comunicazione e alla promozione della propria immagine, il cui sviluppo assume valenza strategica per ogni organizzazione complessa. Ecco quindi l'esigenza di realizzare azioni coordinate ed integrate in modo da perseguire l'obiettivo di un sistema integrato di comunicazione territoriale che tenda al miglioramento della qualità dei servizi erogati da ciascun ente veicolando, attraverso i propri strumenti di comunicazione (sito web, mail, brochure), tutte le informazioni che ogni parte avrà necessità di rendere note. In quest'ottica si inserisce quindi il sistema integrato della Comunicazione di servizio, che va avviato contemporaneamente con lo studio di analisi e la progettazione di format multimediali sul sistema integrato Puglia attraverso lo Studio di fattibilità infrastrutture planning.

- Un'altra esigenza particolare è rappresentata dalla realizzazione una azione di comunicazione mirata sulla Sanità per informare i cittadini anche su quelli che sono i loro diritti in campo sanitario a partire dall'abolizione del ticket per buona parte della popolazione pugliese, dall'istituzione della commissione che sta studiando il metodo per abbattere le liste d'attesa, ecc.

- Da un progetto strategico di comunicazione integrata nasce anche lo studio della gestione dell'immagine istituzionale. La comunicazione istituzionale deve, infatti, essere programmata, progettata, organizzata, realizzata e controllata attraverso il coordinamento sinergico degli strumenti dell'immagine. L'immagine è elemento essenziale nella presentazione che una Istituzione dà di sé, ed è per questo che risulta indispensabile un suo adeguamento alla realtà sociale nella quale si trova ad operare. Una realtà in continua evoluzione che trova nel WWW un nuovo panorama con il quale l'Istituzione non solo si confronta, ma diventa ideale punto di riferimento per i propri pubblici specifici esplicitando, nel proprio modo di presenziare, non solo un modo di operare, ma un sistema organizzato per la comunicazione ed il coordinamento dell'immagine in grado di ricondurre l'insieme ad una unità. Quanto si viene ad affermare attraverso una Corporate Identity è, dunque, non solo quella che è comunemente definita

"l'immagine istituzionale", ma il linguaggio guida che l'Istituzione applica. Questo trasferisce un valore aggiunto inestimabile su tutte le forme di attività intraprese non solo perché le raccorda e riporta all'origine, ma perché contribuisce a rafforzare il significato sociale dell'Istituzione rafforzandola e creando una maggiore attenzione. Ecco quindi l'esigenza di dotarsi del Manuale di identità visiva alle cui linee guida, ogni "componente" della Regione Puglia deve rifarsi quando decide di intraprendere qualsiasi attività concernente la visibilità dell'Ente.

- Anche per quanto attiene l'Attività istituzionale di informazione e comunicazione del Presidente della G.R. (Cap. 1270) ci sono state alcune azioni, previste dalla deliberazione 1142/06 che non sono state avviate. Ci si riferisce in modo particolare alle Campagne informative a mezzo stampa le cui risorse, sommate a quelle che non erano state impegnate precedentemente e ad una parte di quelle previste per l'assistenza tecnica in occasione di fiere, mostre, ecc., si propone di impegnare in:

1. Campagne informative e progetti sperimentali di informazione;
2. Materiali di comunicazione attività di supporto alla legislatura;
3. Studio di visual ed attuazione delle norme in materia di comunicazione e strumenti ICT da applicare;
4. Materiali di comunicazione organizzativa;
5. Forum di informazione processi Comunità Europea.

- Tutte le modifiche e le integrazioni al piano che si sono fin qui proposte si sono rese necessarie anche in vista del nuovo Piano di Comunicazione per l'anno 2007, già in fase avanzata di stesura, che conterrà la prosecuzione di quanto appena cominciato in questo scorcio del 2006 ed approfondirà alcune tematiche, rispettando comunque l'ipotesi di una flessione delle risorse che saranno assegnate.

- Tenuto conto degli obiettivi di pertinenza del Piano di Comunicazione 2006 già approvato che prevedeva i seguenti interventi:

Tutto ciò premesso si propongono i seguenti interventi con il relativo capitolo di bilancio su cui imputarli: COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 1.200.000,00 a carico del cap. 1270 "Attività istituzionale di informazione e comunicazione del Presidente della G.R. - L.R. 18/74" e di Euro 681.533,67 a carico del cap. 1450 "Spese per l'attività di Comunicazione pubblica - Legge 150/2000 e DPR 422/2001" del bilancio regionale del 2006. Si precisa che con DGR n. 1142/06 e con atto del dirigente del Settore Comunicazione Istituzionale n 24/06 si è già provveduto a prenotare ed impegnare rispettivamente Euro 1.100.000,00 sul cap. 1270/06 ed Euro 603.000,00 sul cap. 1450. All'impegno della restante somma (E 100.000,00 sul cap. 1270 ed Euro 78.533,67 sul cap. 1450), provvederà il dirigente del Settore Comunicazione Istituzionale, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lett. a)

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O.

"Comunicazione Interna" e dal Dirigente del Settore Comunicazione Istituzionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, le modifiche e le integrazioni al Piano per la Comunicazione Istituzionale per il 2006 con le attività e le iniziative di seguito riportate:
- Di dare mandato al dirigente del Settore Comunicazione Istituzionale di porre in essere tutti gli atti necessari alla puntuale attuazione del presente provvedimento compreso l'impegno delle somme necessarie, da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

---